



PRIME MODEL

Dental Pro Model

 WATER WASHABLE

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/preparato e dell'azienda

- 1.1 Nome del prodotto: PRIME MODEL
- 1.2 Modello del prodotto: Resina per la stampa di modelli 3D – Water Washable
- 1.3 Applicazioni:
- modelli master con monconi sfilabili
 - modelli master con analoghi da stampa
 - modelli diagnostici
 - modelli ortodontici
 - modelli studio

1.4 Fabbrikante:



Yen co. S.r.l.

Via Cal Bruna, 1/A, 31053 Pieve di Soligo TV

0438 842440

info@yenco.it

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classe di pericolo (GHS) :

Secondo il Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS) (parte 2~4), classificazione delle categorie di rischio.

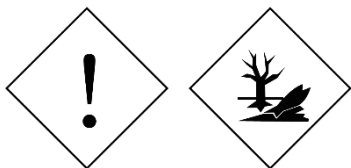
Corrosione/irritazione cutanea, categorie 2

Sensibilizzazione, pelle, categorie 1

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categorie 1

Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola; Irritazione delle vie respiratorie, categoria 3

2.2 Pittogrammi:



2.3 Parola chiave:

Pericolo

2.4 Descrizione del pericolo:

- | | |
|------|--|
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H317 | Può causare una reazione allergica cutanea |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie |

2.5 Descrizione precauzionale:

Indicazioni di pericolo precauzionali di prevenzione

P264 + P265 Lavare accuratamente le mani e il viso dopo l'uso. Non toccare gli occhi.

P261 Non respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso di questo prodotto.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso/protezione dell'udito.

Indicazioni di pericolo precauzionali di risposta

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P319 Consultare un medico in caso di malessere.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere sull'etichetta).

P332 + P317 In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.

P337 + P317 Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

P362 + P364 Togliere gli indumenti contaminati. E lavarli prima di indossarli nuovamente.

Indicazioni di pericolo precauzionali di conservazione

P403+P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

P405 Conservare sottochiave.

Indicazioni di pericolo precauzionali di smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.6 Altri pericoli: PBT e vPVB: nessuno

SEZIONE 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

Ingredienti del prodotto: Miscela

Nome sostanza	Concentrazione	N. caso
Triacrilato di trimetilolpropano etossilato	44%	28961-43-5
2-Ossepanone, polimero con 2-etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo e 5-isocianato-1-(isocianatometil)-1,3,3-trimetilcicloesano, bloccato con acrilato di 2-idrossietile	32%	68987-79-1
Acrilato di (5-etil-1,3-diossan-5-il)metile	17%	66492-51-1
Fenilfosfato di etil (2,4,6-trimetilbenzoile)	5%	84434-11-7
Biossido di titanio	1,5%	13463-67-7
Nerofumo	0,5%	1333-86-4

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Consigli generali: è necessaria un'attenzione medica immediata. Mostra questa scheda di sicurezza (SOS) al medico presente.

4.1 Dopo inalazione:

Uscire all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Non ricorrere alla respirazione artificiale se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza. Se non respira, praticare la rianimazione cardiopolmonare e consultare immediatamente un medico.

4.2 In seguito al contatto con la pelle:

Spogliarsi immediatamente degli indumenti e delle scarpe contaminati. Risciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti e consultare un medico nell'insorgenza di sintomi.

4.3 A seguito del contatto visivo:

In caso di contatto può causare irritazione, sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico se gli occhi sono feriti.

4.4 Dopo l'ingestione:

Non indurre il vomito. Rivolgersi immediatamente al medico di fiducia o al Centro Antiveneni.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Caratteristiche pericolose:

Nessuna caratteristica di pericolo.

5.2 Mezzi di estinzione:

Polvere secca, schiuma chimica, anidride carbonica, nebbia d'acqua

5.3 Procedure antincendio:

Come in qualsiasi incendio, indossare un autorespiratore (approvato MSHA/NIOSH o equivalente) e dispositivi di protezione completi. Adottare tutte le precauzioni per evitare il contatto con materiali combustibili.

5.4 Prodotti della combustione pericolosi:

Nessuno

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni sulla persona, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Indossare misure di protezione adeguate (VEDI SEZIONE 8).

6.2 Precauzioni ambientali:

Non svuotare negli scarichi. Se il prodotto contamina laghi, fiumi o acque reflue, informare le autorità competenti in conformità con le normative locali.

6.3 Metodo di pulizia:

Utilizzare sabbia assorbente (es. kieselguhr)

Il materiale aderito o raccolto deve essere smaltito tempestivamente. Lo smaltimento di rifiuti/inquinanti scartati fa riferimento alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Note sulla gestione:

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. È vietato fumare. Utilizzare solo all'aperto o in un ambiente ben ventilato.

7.2 Note di conservazione:

Conservare in un ambiente fresco e asciutto.

Non conservare con materiali incompatibili. (vedere sezione 10.2)

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1 Limite di esposizione del personale: Nessun dato rilevante

8.2 Controllo dell'esposizione:

Fornire un'adeguata ventilazione. Ove ragionevolmente possibile, ciò dovrebbe essere ottenuto mediante l'uso di una ventilazione locale e centralizzata. Se queste non sono sufficienti per mantenere il livello di concentrazione di particolati o vapore del solvente sotto i livelli OEL, indossare un'adeguata maschera protettiva. Assicurarsi che le stazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano vicine alla posizione della postazione di lavoro.

8.3 Attenzione:

Requisiti generali	  
Respiratorio	Se i limiti di esposizione vengono superati o in caso di irritazione o altro, utilizzare un respiratore a pieno facciale con cartucce respiratorie combinate multiuso (US) o tipo AXBEX (EN 14387)
Occhi	Indossare un dispositivo di protezione (conforme alla EC EN 166 o US-N IOSH)
Mani	Indossare guanti protettivi (come la gomma butilica), superando i test secondo EN 374 (UE), US F739 o AS/NZS 2161.1 standard

8.4 Misura sanitaria:

È vietato fumare, mangiare e bere nei luoghi di lavoro. Lavarsi le mani dopo aver maneggiato i prodotti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto e colore	Liquido fluido
Odore	Simile a estere
PH	6.8 – 7.2
Infiammabilità	Non combustibile
Densità relativa (g/cm ³)	1.05-1.25
Densità relativa del vapore (g/L) (aria = 1)	>1
Pressione di vapore (MPa)	<0.01mmHg
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	Nessun dato
Viscosità (mPa.s)	200-450 cmPa.s)(25°C)
Punto di infiammabilità h(°C, tazza chiusa)	>250
Punto di ebollizione (C°)	140

Punto di fusione/congelamento (C°)	-60
Velocità di evaporazione (kg/s)	Nessun dato
UEL% CVN	Non applicabile
LEL% CVN	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C)	>450
Temperatura di decomposizione (C°)	>250
Solubilità	Leggermente solubile in acqua, solubile in benzene, alcol, etere e altri solventi organici

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Stabilità:

Stabile nelle condizioni di conservazione e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.2 Materiale da evitare:

Ossido forte, acidi e alkali, forti agenti riducenti.

10.3 Condizioni da evitare:

Luce solare, temperatura elevata.

10.4 Prodotti pericolosi risultanti da decomposizione:

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo, il materiale prodotto non dovrebbe essere pericoloso.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Corrosione/irritazione della pelle:

Provoca irritazione cutanea. Categoria 2

11.3 Gravi danni/irritazioni agli occhi:

Gravi danni oculari/irritazione oculare, categoria 1

11.4 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

11.5 Mutagenicità delle cellule germinali:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.6 Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.7 Tossicità riproduttiva:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.8 STOT - esposizione singola:

Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola; Irritazione delle vie respiratorie, categoria 3

11.9 STOT - esposizione ripetuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.10 Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile

12.5 Altri pericoli: Risultati della valutazione PBT e vPVB: Non applicabile

SEZIONE 13. Smaltimento

13.1 Modalità di trattamento dei rifiuti: Smaltire i rifiuti in base alle normative locali.

13.2 Metodo di manipolazione per imballaggi non puliti: Trattare come rifiuto generico dopo aver svuotato il contenitore.

SEZIONE 14. Trasporto

Etichetta di imballaggio	Nessuno
UNNO	Nessuno
Nome di spedizione appropriato	Nessuno
Nome tecnico	Nessuno
Classe di pericolo per il trasporto	Nessuno
Classe di pericolo sussidiaria	Nessuno
Gruppo di imballaggio	Nessuno
Inquinante marino	No
ICAO/IATA	Può essere spedito come carico generale via aerea in conformità con il Regolamento sul Trasporto Aereo di Merci Pericolose (DGR) della International Air Transport Association (IATA) 67ª edizione (2026).
IMDG CODE	Può essere spedito come carico generale via mare in conformità con il Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose IMDG CODE (Emendamento 42-24).
ADR	Può essere spedito come carico generale su strada in conformità con l'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR-2023).
RID	Può essere spedito come carico generale per ferrovia in conformità con il Regolamento relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia (RID-2023).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamenti/leggi sulla salubrità, sulla salute e sull'ambiente per sostanze pure o Catalogo dei prodotti chimici pericolosi (edizione 2015)
Non incluso nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche
Non valutato.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Riferimenti

- [1]** IPCS: The International Chemical Safety Cards (ICSC), sito web:
<http://www.ilo.org/dyn/icsc/showcard.home>
- [2]** IARC, sito web: <http://www.iarc.fr/>
- [3]** OECD: The Global Portal to Information on Chemical Substances, sito web:
http://www.echemportal.org/echemportal/index?pageID=0&request_locale=en
- [4]** CAMEO: Chemicals, sito web: <http://cameochemicals.noaa.gov/search/simple>
- [5]** NLM: ChemIDplus, sito web: <http://chem.sis.nlm.nih.gov/chemidplus/chemidlite.jsp>
- [6]** EPA: Integrated Risk Information System, sito web: <http://cfpub.epa.gov/iris/>
- [7]** U.S. Department of Transportation: ERG, sito web:
<http://www.phmsa.dot.gov/hazmat/library/erg>
- [8]** Germany GESTIS-database on hazard substance, sito web: <http://gestis-en.itrust.de/>

Abbreviazioni e acronimi

CAS – Chemical Abstracts Service

CMR - Cancerogeni, mutageni o sostanze tossiche per la riproduzione

PC-STEL- Limite di esposizione a breve termine

PC-TWA - Media ponderata nel tempo

DNEL - Livello derivato senza effetto

IARC - Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

RPE - Dispositivi di protezione respiratoria

PNEC – Concentrazione prevista senza effetto

LC50 - Concentrazione letale 50%

LD50 - Dose letale 50%

NOEC - Concentrazione senza effetto osservato

EC50 - Concentrazione efficace 50%

PBT - Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

POW - Coefficiente di ripartizione Ottanolo:Acqua

BCF - Fattore di bioconcentrazione (BCF)

vPvB - molto Persistente, molto Bioaccumulabile

IMDG-Codice Marittimo Internazionale Merci Pericolose

ICAO/IATA-Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile/Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

UN-Nazioni Unite

ACGIH-Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

NFPA-Associazione Nazionale Protezione Antincendio

OECD-Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

Esclusione di responsabilità

I dati inclusi sono stati derivati da database autorevoli internazionali e forniti dall'azienda. Altre informazioni sono basate sull'attuale stato delle nostre conoscenze. Cerchiamo di garantire la correttezza di tutte le informazioni. Tuttavia, a causa della diversità delle fonti di informazione e dei limiti delle nostre conoscenze, questo documento è destinato solo come riferimento per l'utente. Gli utenti devono fare una valutazione indipendente dell'idoneità di queste informazioni per i loro scopi particolari. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo collegati alla manipolazione, conservazione, utilizzo o smaltimento del prodotto.